

**COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO BIBLIOTECHE
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'appalto, mediante asta pubblica per la fornitura e la posa in opera degli arredi, suppellettili, attrezzature informatiche, elettroniche e digitali, multimediali e degli accessori per l'allestimento della Biblioteca Comunale " Benedetto Croce" nuova sede di via Francesco De Mura n. 2 bis .

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta a complessive € 208.333,33 (duecentottomilatrecentotrentatre/33) oltre IVA € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) IVA inclusa-

Tale importo verrà imputato sul Bilancio 2006 - intervento 2050105 cap.242365 - collegato con la risorsa 5033150 capitolo 542365.

L'appalto comprenderà ogni fornitura di materiali, attrezzature ed accessori, le opere e la mano d'opera, specializzata qualificata e comune, per l'allestimento della biblioteca ed il montaggio delle forniture.

ART. 3 – ENTITA' DELL'APPALTO

Dovranno essere forniti: arredi, suppellettili, attrezzature informatiche, elettroniche e digitali, multimediali ed accessori con le caratteristiche tecniche di cui all'allegato1) al presente Capitolato d'appalto di cui è parte integrante.

ART. 4 – TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITA' DELLA FORNITURA

Tutti gli elementi della fornitura dovranno tenere conto degli aspetti estetici, ergonomici, tecnici e funzionali: arredi ed attrezzature dovranno essere lineari, essenziali e curati nei materiali e nei particolari e corrispondere per tipologia e per caratteristiche alle condizioni minime ritenute indispensabili di cui all'allegato 1) del presente capitolato. Verranno accettate proposte di arredo aventi dimensioni pari a quelle riportate nell'allegato1) o con tolleranza del +/- 3% (trepercento).

I ripiani delle scaffalature portalibri dovranno garantire in ogni caso una portata minima non inferiore a 100 Kg al metrolineare.

Tutti i complementi della fornitura di cui all'allegato 1) dovranno essere perfettamente conformi alle normative di sicurezza vigenti nella Comunità Europea comprese quelle in materie di prevenzione incendi. ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura cui sono destinati nonché del personale della biblioteca. Si richiede pertanto di produrre idonee certificazioni, anche attraverso agenzie specializzate, che comprovino la conformità dei prodotti alle normative vigenti.

Le attrezzature informatiche, elettroniche e multimediali dovranno essere di ultima generazione, corrente produzione e munite delle certificazioni di qualità richieste per la presente fornitura.

ART. 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ed esibire la seguente documentazione:

- certificato della C.C.I.A.A., con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di effettuazione della gara, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R.

445/2000 corredata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante. Nel caso di partecipazione di Cooperative, queste dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio, ovvero autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante.

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38, comma 1 ,lett.a)-b)-c)-d)-e)-f),-g)-h)-i)-l)-m) del D.lgs. 163/06 e di non trovarsi in una situazione di collegamento o di controllo di cui al II° comma dell'art.34 del D.lgs. 163/06 ; di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, oppure di essersi avvalso dei predetti piani individuali, ma di aver concluso il periodo di emersione.
- almeno 2 idonee certificazioni bancarie di cui al comma 1 lettera a) dell'art.41 del D.Lgs. 163/06;
- presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e delle date e dei destinatari pubblici e privati di cui del comma 1 lettera a) dell'art.42 del D.Lgs.163/06;
- cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare complessivo presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale in contanti o in titoli di Stato, oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale della Banca d'Italia ai sensi dell'art.107 del D.Lgvo 385/93 avente validità di almeno sei mesi dalla data della gara. Non è ammessa la presentazione della cauzione provvisoria a mezzo di assegno circolare in sede di gara. La cauzione resterà come definitiva per l'aggiudicatario e sarà restituita agli altri concorrenti.
- dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva.
- dichiarazione comprovante la conformità dei prodotti proposti al D.Lgs.626/94 e successive modificazioni e integrazioni.
- dichiarazione che i mobili imbottiti proposti sono in classe 1 IM in conformità al D.M. del 9.4.1994 art.6.2 nel caso fossero proposti arredi ignifughi, dovranno essere prodotte apposite dichiarazioni
- per la certificazione ISO le ditte concorrenti dovranno dimostrare tramite autocertificazione, ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, il possesso dell'attestato di qualità rilasciato sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 da enti accreditati ai sensi di legge.
- dichiarazione con la quale si attesti di essere in grado di fornire la suddetta merce secondo le caratteristiche indicate nel presente CSA.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'esecuzione dell'appalto sarà attribuita mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà nei confronti della Ditta che avrà effettuato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82 comma 2 ,lett.a) del D.lgs 163/06.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide.

Qualora le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione prima di escluderle, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni, come previsto dall'art. 85 del D.Lgs 163/06.

Qualora la gara dovesse andare deserta al primo esperimento si procederà a un secondo esperimento con l'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli art.34 e art.37 del D.Lgvo 163/06.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola è pienamente a

conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

ART.7 – STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto con incameramento della cauzione provvisoria, se entro 10 giorni decorrenti da quello fissato con invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata presso l'Ufficio Gare d'appalto per la sottoscrizione del contratto stesso.

ART.8 – CONDIZIONI GENERALI

Tutti gli arredi e le attrezzature elettroniche ed informatiche e tutti i complementi di cui all'all.1) dovranno essere garantiti per 36 mesi a partire dalla data di consegna del materiale ordinato. Nella garanzia è da intendersi compresa la manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi sull'intera fornitura, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione. La fornitura comprende imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio, trasporto a rifiuto degli imballaggi e collaudo.

Per gli arredi: le scaffalature laterali dovranno essere ancorate a muro mentre quelle centrali dovranno essere tutte ancorate con barra di collegamento.

Per le attrezzature elettroniche ed informatiche, audiovisuali: dovranno essere fornite complete di ogni accessorio di cavi di collegamento ai dispositivi esterni ed alla rete di alimentazione elettrica, di prese elettriche multiple (ciabatte), di driver e software di avviamento o ripristino, necessari per il funzionamento di ciascuna attrezzatura e di manuali in lingua italiana.

ART. 9 – MODO DI ESECUZIONE E CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente capitolato sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Dirigente del Servizio Biblioteche che potrà emettere gli ordinativi, in caso di necessità nelle more del perfezionamento degli adempimenti contrattuali, non appena registrata la determina per l'impegno contabile.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito. La fornitura dovrà essere effettuata a cura e spese dell'assuntore nel luogo ed entro il termine perentorio indicato nell'ordinativo.

La fornitura e posa in opera degli arredi, attrezzature e complementi oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate in unica soluzione entro il termine perentorio di 120 giorni, festivi compresi, dalla data di emissione del primo ordinativo, fermo restando che all'interno dei locali nei quali si dovranno sistemare gli arredi e complementi si potrà accedere e lavorare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00. I giorni festivi ed il sabato i locali resteranno chiusi e nessuna lavorazione potrà essere effettuata al loro interno.

La ricevuta che verrà rilasciata all'atto della consegna non implicherà accettazione della fornitura in questione, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venisse riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

In caso di inadempienza da parte dell'aggiudicataria, questa sarà dichiarata decaduta e la fornitura si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, con l'incameramento della cauzione da parte dell'Amministrazione Comunale e salva l'azione per il risarcimento dei danni nei confronti dell'inadempiente.

ART.10 – COLLAUDO

A conclusione delle operazioni di allestimento si provvederà al collaudo della fornitura per accertare che sia conforme a tutte le caratteristiche e requisiti stabiliti dal presente capitolato e nell'all. 1) che ne è parte integrante.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate da apposita Commissione.

Ove la fornitura non risponda ai requisiti previsti sarà rifiutata in sede di collaudo.

In casi particolari potrà tuttavia venire ugualmente accettata, solo quando i collaudatori ritengano che le difformità riscontrate non ne pregiudichino il regolare impiego.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere, di volta in volta, l'intervento di tecnici estranei o meno all'Amministrazione.

Nel caso in cui occorrerà di servirsi di tecnici estranei all'Amministrazione tutte le spese che occorrerà sostenere cederanno a carico dell'aggiudicataria.

Il materiale eventualmente rifiutato al collaudo perché non corrispondente alle caratteristiche e qualità fissate nel C.S.A dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola ed efficienza nel termine massimo di 10 giorni dalla data di determinazione di sostituzione.

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

ART. 11 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione.

In essi prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio e sono quindi invariabili e non soggetti a revisione per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, pertanto la ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovra prezzo o indennità speciali di alcun genere.

ART.12 – LIQUIDAZIONE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

La liquidazione della fornitura, sarà a cura del Dirigente del Servizio Biblioteche ai sensi dell'art. 184 D.Lvo 267/2000 e, secondo le procedure stabilite dal vigente regolamento di contabilità, avverrà dopo il collaudo, in base ai prezzi di aggiudicazione. A tal uopo l'assuntore dovrà esibire al detto Ufficio le fatture in duplice esemplare, corredate degli ordinativi originali e delle ricevute delle consegne, producendole in conformità delle norme vigenti. Su dette fatture il Responsabile del Servizio appaltante, provvederà per il riscontro delle partite in rapporto agli ordinativi corrispondenti ed all'applicazione dei prezzi. Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il Dirigente del Servizio farà constatare mediante annotazione in calce alle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare. Quella in originale vistata dal Dirigente del Servizio Biblioteche e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Finanze e Programmazione Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio biblioteche per eventuali riscontri.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare d'appalto, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per la fornitura eseguita non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini dello svincolo della cauzione il dirigente del Servizio Biblioteche avverrà attestare all'ufficio Gare d'Appalto l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura. Sarà cura infine dell'Ufficio Gare d'appalto, redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 13 -SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'ordinativo dovrà essere soddisfatto nel termine e secondo le modalità fissate nello stesso.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo, e del 5% per i giorni successivi al decimo e comunque nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, semprecchè il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di accettazione o collaudo perché non regolari.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione Comunale potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere la penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne, e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art. 5 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

ART.14 – ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario. L'IVA cederà a carico del Comune.

ART.15 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di appalto.

ART.16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura per la realizzazione e installazione dell'intero appalto e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite.

Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro l'Amministrazione Comunale.

ART.17 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese saranno trattati dal Comune di Napoli esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Napoli.

ART.18 – DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sarà competente il Foro di Napoli.

ART.19– DIVIETO DI SUB APPALTO

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque cedere in tutto o in parte l'impresa, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 20 - DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate.

Inoltre, l'Amministrazione comunale, potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la decadenza dell'appalto senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzioni di cui *all'allegato 7* del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA PAOLA MASUCCI